

DIREZIONE GENERALE: SVILUPPO ECONOMICO**DIRETTORE GENERALE: ARMANDO DE CRINITO**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CON TRATTO	NOTE
UO – AFFARI LEGISLATIVI, AMMINISTRATIVI E PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	1. Presidio e coordinamento dell'attività legislativa e regolamentare di competenza della Direzione Generale e redazione dei testi dei progetti di legge e dei regolamenti di iniziativa della Giunta di competenza della Direzione 2. Coordinamento e monitoraggio degli atti consiliari di indirizzo e di sindacato ispettivo e supporto tecnico giuridico all'Assessore nella partecipazione ai lavori consiliari 3. Monitoraggio dei provvedimenti statali di impatto sulle materie di competenza della Direzione Generale e valutazione delle ricadute 4. Presidio di tutte le attività di competenza della Direzione connesse alla Commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed alla Conferenza Stato Regioni 5. Gestione del contenzioso 6. Direttore dell'Esecuzione delle Convenzioni ex ARCA (ora Aria) per la Direzione 7. Coordinamento dell'attività legata al ciclo di programmazione 8. Attuazione della sorveglianza per la sicurezza nei luoghi di lavoro in adempimento del D.Lgs. 81/2008 9. Gestione delle attività di recupero crediti/riscossione coattiva in raccordo con la U.O. Entrate Regionali ed Avvocatura e con le UO/Strutture della Direzione Generale 10. Organizzazione e gestione dei controlli ispettivi definiti nel Piano annuale in raccordo con la Presidenza 11. Presidio e monitoraggio dei Fondi di competenza della Direzione in gestione a Finlombarda	A	MAZZEI TOMMASO	C3		

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CON TRATTO	NOTE
UO - COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE	<p>1. Coordinamento tecnico degli atti e delle competenze inerenti la legislazione del commercio, delle reti distributive e delle fiere, nonché degli atti di programmazione del commercio (Programma Pluriennale del Settore Commerciale - PPSSC) e della rete distributiva carburanti</p> <p>2. Supporto alla competitività e coordinamento delle competenze regionali in materia di commercio e fiere, anche attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sull'Asse III del POR FESR, la promozione dei Distretti del Commercio e delle reti di impresa, e nuove forme di sostegno finanziario per le imprese commerciali in raccordo con le società del Sistema regionale, col sistema delle Camere di Commercio e degli Enti locali</p> <p>3. Sviluppo equilibrato e sostenibile della rete distributiva commerciale, anche attraverso indirizzi programmatici, interventi di rigenerazione urbana e strumenti di programmazione negoziata</p> <p>4. Razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti e sviluppo dei sistemi di distribuzione di carburanti a basso impatto ambientale</p> <p>5. Presidio e attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo</p> <p>6. Presidio delle sedi di confronto e coordinamento regionali, interregionali e nazionali, e sviluppo di nuove forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali nelle materie di competenza</p> <p>7. Coordinamento dei sistemi e degli strumenti informativi di Direzione, delle funzioni statistiche, delle ricerche e degli Osservatori in raccordo con Polis e con Aria s.p.a.</p> <p>8. Valorizzazione delle attività storiche riconosciute ai sensi della L.R. 6/2010 e s.m.i.</p> <p>9. Presidio delle misure finalizzate alla concessione agli operatori economici di indennizzi una tantum conseguenti alla crisi da Covid 19</p> <p>10. Raccordo con i tavoli e le politiche comunitarie, nazionali, interregionali ed interdirezionali per il terziario e i consumatori</p> <p>11. Misure e incentivi per il sostegno alle imprese del terziario commerciale e alle reti distributive e interventi per l'innovazione delle filiere commerciali e lo sviluppo di nuovi canali distributivi</p> <p>12. Attuazione e sviluppo della l.r. 6/2003, promozione e realizzazione di iniziative e progetti per l'educazione al consumo e alla fruizione dei servizi, la tutela e lo sviluppo dei diritti di consumatori ed utenti</p>	A	LAMBICCHI ROBERTO	VI		

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CON TRATTO	NOTE
---------------	------------	---	-----------	-----	--------------------	------

(UO – INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE)						
Struttura - INTERVENTI PER LE START UP E L'ARTIGIANATO	<p>1. Attuazione delle misure di competenza POR FESR 2014-2020: interventi a sostegno della nascita e dello sviluppo di nuove imprese e presidio e monitoraggio dei Fondi affidati in gestione a Finlombarda a valere sul bilancio autonomo</p> <p>2. Sviluppo di iniziative per il consolidamento e l'innovazione delle imprese</p> <p>3. Attivazione di azioni a sostegno delle professioni artigiane, anche in attuazione della l.r. 26/2015</p> <p>4. Disciplina del comparto artigiano e regolamentazione dei mestieri e delle professioni artigiane e coordinamento lavori della Consulta tecnica per l'Artigianato</p> <p>5. Rendicontazione delle misure di competenza della DG sul POR FESR 2014-2020</p> <p>6. Attivazione della programmazione comunitaria 2021-2027 e degli strumenti europei finalizzati alla ripresa del post Covid</p>	A	AMBROSINI MARIA CARLA	C2		

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CON TRATTO	NOTE
UO – COMPETITIVITA' DELLE FILIERE E DEI TERRITORI	1. Accordi per la Competitività, presidio crisi aziendali per la parte di competenza in raccordo con le altre Direzioni Generali interessate e con Polis 2. Coordinamento degli strumenti a sostegno dello sviluppo aziendale in collaborazione con il MISE 3. Coordinamento delle iniziative per il sostegno alle filiere eccellenti e alla competitività e sostenibilità delle imprese sul territorio 4. Sviluppo di politiche industriali distrettuali, di partenariati pubblico- privati e rafforzamento di reti di impresa anche attraverso gli strumenti offerti dalla l.r. 19/2019 e in particolare dall'art. 6 Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale (AREST) 5. Attuazione della legge regionale 36/2015, promozione dell'impresa sociale e cooperativa e coordinamento della Consulta della cooperazione 6. Promozione della filiera edilizia e presidio delle relazioni istituzionali col settore 7. Valorizzazione delle forme di welfare aziendale e promozione della responsabilità sociale d'impresa quale fattore competitivo e attuazione delle relative iniziative 8. Coordinamento Assi di competenza Accordo di collaborazione con Unioncamere Lombardia	A	CAPITANIO ENRICO	C3		

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CON TRATTO	NOTE
UO – INTERNAZIONALIZZA ZIONE, EXPORT, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PROMOZIONE	<p>1. Sviluppo di politiche per l'internazionalizzazione e l'export per le imprese Lombarde</p> <p>2. Programmazione e attuazione di misure a sostegno della competitività delle imprese sui mercati esteri anche in raccordo con il sistema camerale</p> <p>3. Attuazione di iniziative ed eventi per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde anche in raccordo con altri soggetti (ministeri, MAECI, ICE, regioni, sistema camerale, altri organismi pubblici)</p> <p>4. Promozione e sviluppo del sistema produttivo lombardo nei mercati esteri</p> <p>5. Promozione delle opportunità di investimento sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, il Sistema camerale, i Ministeri competenti e il Sistema Fieristico</p> <p>6. Gestione degli accordi di collaborazione e delle relazioni nazionali e interregionali nelle materie per la promozione del territorio</p> <p>7. POR FESR 2014-2020: programmazione e gestione delle misure dell'azione per la promozione dell'export prevista dall'asse III</p> <p>8. Coordinamento del Tavolo per l'internazionalizzazione delle imprese</p> <p>9. Interventi a supporto dell'assegnazione del Tribunale Unificato dei Brevetti</p> <p>10. Realizzazione di iniziative per la promozione delle imprese lombarde sui mercati esteri anche tramite l'organizzazione di missioni economiche mirate sui mercati esteri in raccordo con le strutture competenti in materia di relazioni internazionali</p> <p>11. Sviluppo di piani, progetti e politiche per favorire l'attrattività territoriale e l'attrazione degli investimenti ai fini dell'insediamento, della crescita e della continuità delle attività d'impresa</p> <p>12. Sviluppo di progetti per la semplificazione degli adempimenti da parte delle imprese con particolare attenzione alla sperimentazione del sistema di tutoraggio per favorire i processi di insediamento o ampliamento di imprese con rilevanti ricadute sul territorio regionale</p>	A	BIANCHI MILENA	C3		